RIFIUTI. AMBIENTE SPA: DA GENNAIO STOP A CONFERIMENTO RSU DA TERAMO

Pescara, 14 ottobre – Stop, a partire dal primo gennaio 2011, al conferimento dei rifiuti del Teramano nella discarica di Colle Cese. Lo ha deciso oggi all'unanimità, nella seduta svoltasi nella Sala dei Marmi della Provincia di Pescara, l'assemblea dei Sindaci di Ambiente SpA, la società pubblica che riunisce 31 Comuni della provincia di Pescara e la Comunità montana Vestina.

«Per senso di responsabilità verso il Teramano, la provincia di Pescara si è fatta carico da dicembre 2007 ad oggi di smaltire otre 100 mila tonnellate di rifiuti solidi urbani» ha sottolineato il presidente della società **Massimo Sfamurri**, «in attesa che gli enti teramani predisponessero entro il 31 dicembre di quest'anno la riapertura della discarica di Grasciano. Non sta a noi entrare nel merito della mancata riapertura di quell'impianto, ma Colle Cese ha una capacità residua che ci consentirà di arrivare a settembre 2011 fatte salve eventuali innovazioni tecnologiche nel trattamento, che consentirebbero un prolungamento dei conferimenti di altri 2-3 anni. Per questo invitiamo la Regione e la Provincia di Teramo a prendere atto, nostro malgrado, di tale irrevocabile decisione ed a impegnarsi, in tempo utile, al fine di trovare soluzioni alternative».

Sfamurri, a nome dell'assemblea dei Sindaci, ha poi chiesto alla Provincia di Pescara «di sbloccare il Piano Provinciale dei Rifiuti al fine di consentire la costruzione di un nuovo impianto di discarica pubblica e il completamento gli impianti esistenti come la Piattaforma di Loreto Aprutino. Bisogna implementare» ha aggiunto Sfamurri «la costruzione della rete delle piattaforme e dei centri di raccolta. Fin da ora Ambiente SpA si dichiara disposta a favorire qualsiasi sinergia, considerata anche l'abolizione degli Ato, che siano volte a sviluppare ed a rafforzare il ruolo delle aziende pubbliche».